



presenta

KILLER

ELITE

un film di

GARY MCKENDRY

con

JASON STATHAM

CLIVE OWEN

e

ROBERT DE NIRO

tratto dal romanzo

"The Feather Men" di RANULPH FIENNES

ufficio stampa



Via Chinotto, 16 tel +39 06.3759441 fax +39 06.37352310
Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)

CAST ARTISTICO

Danny	JASON STATHAM
Spike	CLIVE OWEN
Hunter	ROBERT DE NIRO
Davies	DOMINIC PURCELL
Meier	ADEN YOUNG
Anne	YVONNE STRAHOVSKI
Martin	BEN MENDELSON

CAST TECNICO

Diretto da	GARY MCKENDRY
Sceneggiatura di	MATT SHERRING
Fotografia di	SIMON DUGGAN, A.C.S.
Montaggio di	JOHN GILBERT, A.C.E
Colonna sonora di	JOHNNY KLIMEK REINHOLD HEIL
Scenografia	MICHELLE MCGAHEY
Prodotto da	SIGURJON SIGHVATSSON STEVEN CHASMAN MICHAEL BOUGHEN TONY WINLEY

durata

116'

SINOSSI

Danny (**Jason Statham**) è un killer e, insieme al suo mentore e amico Hunter (**Robert De Niro**) e ad un ristretto gruppo di fedelissimi, uccide su commissione.

Ormai stanco della sua spietata professione di mercenario, Danny si ritira in luogo privato, lontano dalle brutalità commesse e alla ricerca di una serenità mai avuta precedentemente.

Quando però scopre che Hunter è prigioniero del sultano dell'Oman, abbandona tutto per salvarlo.

Il costo della vita dell'amico è molto alto. Per liberarlo, infatti, dovrà accettare un compito molto difficile: vendicare la morte dei figli del sultano, uccisi per mano di alcuni ex membri dei SAS (Servizi Aerei Speciali Britannici) durante la segreta Guerra dell'Oman.

L'impresa si complica ulteriormente quando Danny scopre che i suoi bersagli sono protetti da una squadra clandestina di uomini spietati: i "Feather Men", capitanati da Spike (**Clive Owen**), ex SAS assetato di combattere una nuova guerra.

Danny con la sua squadra e Spike con i suoi "Feather Men" sono missili la cui traiettoria è destinata a scontrarsi, ciascuno pronto a battersi per ciò che ritiene giusto.

KILLER ELITE è la storia della loro guerra segreta, combattuta dalla Gran Bretagna all'Oman, da Parigi all'Australia.

Sicuramente è un film d'azione, sicuramente è un thriller, ma i personaggi sono ispirati a persone realmente esistite, e ciò che eravamo interessati ad esplorare era il lato umano di questi personaggi. Penso che sia questo l'aspetto che ha convinto Robert De Niro, Clive Owen e Jason Statham a fare il film.

Il regista, Gary McKendry

JASON STATHAM

Jason Statham si è fatto conoscere dal grande pubblico debuttando sul grande schermo nel film di **Guy Ritchie** *Lock & Stock – pazzi scatenati*. Ha poi lavorato di nuovo con Ritchie nel film successivo *Snatch – lo strappo*, al fianco di **Brad Pitt** e di **Benicio Del Toro**.

Diventato uno dei nomi più importanti e più richiesti per i film d'azione, **Jason** ha lavorato nel film di fantascienza *Fantasma da Marte* e nel film con **Jet Li** *The One*, prima di entrare a far parte del cast del film scritto e prodotto da **Luc Besson** *The Transporter* nei panni di Frank Martin. Nel 2003 è stato Handsome Rob nel blockbuster dell'estate *The Italian Job*, a cui ha fatto seguito *Crank*, in cui interpreta il ruolo del protagonista, l'eroe alla continua ricerca di adrenalina Chev Chelios. **Statham** ha poi vestito nuovamente i panni di Frank Martin in *Transporter 2* e *Transporter 3* e si è trovato di nuovo al fianco di Jet Li in *Rogue – il solitario*.

Negli ultimi anni ha fatto parte del cast del film *La rapina perfetta* diretto da **Roger Donaldson**, di *Death Race* per la *Universal* ed è stato nuovamente Chev Chelios in *Crank: High Voltage*. Ha poi lavorato in *13* di **Gela Babluani** e nel film d'azione diretto da **Sylvester Stallone** *The Expendables – I mercenari*. Tra i film più recenti *Professione assassino*, il thriller *Blitz* e *Gnomeo & Giulietta*, nel quale era la voce di Tebaldo.

Nel film è DANNY

Gary McKendry sintetizza il personaggio di Danny: “All’inizio del film è un personaggio che si è lasciato alle spalle il proprio passato. Ha abbandonato la sua vita da soldato, da assassino. Si trova in una fattoria australiana, alle prese con la sua nuova esistenza. Sta cercando di dimenticare quel mondo ma non ci riesce molto bene, non è una facile, ma almeno ci sta provando ed è pieno di speranza. Quando viene contattato per salvare Hunter, ripiomba nuovamente in quel mondo che pensava di aver abbandonato per sempre”.

Lo scrittore **Matt Sherring** ci racconta le ragioni per cui è rimasto colpito dal personaggio. “Una delle caratteristiche più ammirevoli di Danny è la sua incredibile lealtà. E’ disposto a rischiare la vita, e qualsiasi possibilità di avere un giorno una vita migliore, per tornare indietro e salvare la sola famiglia che abbia. Deve portare a termine questa missione perché, per quanto ne sa lui, non ha altra scelta”.

CLIVE OWEN

Il candidato all'*Oscar*[®] e vincitore di un *Golden Globe* **Clive Owen** è amato dal pubblico inglese, americano e di tutto il mondo. La varietà dei ruoli con i quali si è misurato lo ha reso uno degli attori più versatili del nostro tempo. Per la sua accattivante performance come protagonista del film *Croupier* di **Mike Hodges**, rivelatosi un successo oltre le aspettative, i critici lo hanno paragonato ad attori del calibro di **Bogart**, **Mitchum** e **Connery**. Nel 2005 si è poi confermato una grande stella dello schermo vincendo un *Golden Globe* e conquistando una candidatura agli *Academy Awards* con la sua interpretazione di Larry nel film di **Mike Nichols** *Closer*.

Clive, attore inglese, è apparso inizialmente sullo schermo in diversi telefilm inglesi e americani. Nel 1991 ha avuto il suo primo grande successo con la serie televisiva inglese *Chancer*.

Ha debuttato al cinema nel 1988 con il film di **Beeban Kidron** *Vroom*. Nel 1991 ha poi interpretato un fratello dai desideri incestuosi nel film di **Stephen Poliakoff** *Close My Eyes*.

Nel 2001 e 2002 rispettivamente è stato tra gli interpreti della bizzarra commedia inglese di **Joel Hershman** *Greenfingers* e del film di **Robert Altman** ricco di grandi star, *Gosford Park*.

Tra le interpretazioni più recenti di **Clive** ricordiamo quella nel film di **Tony Gilroy** *Duplicity* al fianco di **Julia Roberts**, in *The International*, con **Naomi Watts**, e in *Ragazzi miei* di **Scott Hicks**.

Nel film è SPIKE

Il soldato d'élite che si scontra con Danny nel gioco del gatto col topo è l'ex appartenente ai Servizi Aerei Speciali Spike, interpretato da **Clive Owen**.

Portare a termine la missione affidatagli dall'organizzazione clandestina dei *Feather Men* – proteggere la vita e gli interessi degli ex-membri dei SAS – è un obiettivo che Spike persegue con tutte le sue forze. Ma i *Feather Men* non vogliono sporcarsi le mani. Questo fa sì che sia Spike l'uomo chiamato a fare tutto il lavoro sporco. Ma qual è il prezzo che lui è disposto a pagare e cosa è costretto a sacrificare per questo?

Spiega **McKendry**: "Si tratta di un soldato che ha fatto parte dei SAS, che è rimasto ferito probabilmente quando era al culmine della sua carriera, rimasto cieco ad un occhio e messo a riposo. Queste persone vengono addestrate in tutto e per tutto, viene detto loro che sono speciali, che sono importanti al massimo grado, ogni giorno viene loro ricordato che non sono come tutti gli altri. E poi vengono abbandonati a loro stessi quando non servono più. Quello che lui può fare per sentirsi ancora in servizio è operare per i *Feather Men* e, per molti versi, lui rappresenta il loro capro espiatorio, perché è l'unico ad avere contatti con chi opera sul campo. E penso che Spike sia disponibile ad adattarsi alla situazione, perché è l'unico modo per lui di tornare in azione".

ROBERT DE NIRO

Robert De Niro ha iniziato la sua straordinaria carriera cinematografica nel film di **Brian De Palma** *Oggi sposi* del 1969. Nel 1973 De Niro aveva già vinto due volte il *New York Film Critics Award* come miglior attore non protagonista per le sue apprezzate interpretazioni nei film *Batte il tamburo lentamente* e *Mean Streets* di **Martin Scorsese**.

Nel 1974 **De Niro** ha vinto un *Oscar*[®] come miglior attore non protagonista per aver dato vita al giovane Vito Corleone in *Il Padrino – Parte II*. Nel 1980 ha vinto il suo secondo *Oscar*[®], stavolta come miglior attore protagonista, per la sua straordinaria interpretazione di Jake La Motta in *Toro scatenato* di **Martin Scorsese**.

De Niro ha anche ottenuto altre candidature agli *Oscar*[®] tra cui quelle per i film: *Taxi Driver*, *Il cacciatore*, *Risvegli* e *Cape Fear*.

La straordinaria carriera cinematografica di **De Niro** comprende interpretazioni in film di **Elia Kazan**, **Bernardo Bertolucci**, **Sergio Leone**, **Terry Gilliam**, **Brian De Palma**, **Michael Mann**, **Quentin Tarantino**.

De Niro ha fondato nel 1988, insieme a **Jane Rosenthal**, una società di produzione, la *Tribeca Productions*, ha dato vita al *Tribeca Film Center*, ed ha inoltre creato, nel 2001 il Tribeca Film Festival, come risposta all'attacco al World Trade Center. Il festival è nato con lo scopo di sostenere una rivitalizzazione culturale ed economica di Lower Manhattan attraverso rassegne annuali di cinema, musica e cultura e la sua mission è quella di promuovere New York come centro fondamentale della cinematografia, aiutando al contempo i cineasti a raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Grazie alla *Tribeca Productions* **De Niro** sviluppa progetti sui quali lavora a diversi livelli, come produttore, regista e attore. Il film prodotto dalla *Tribeca* nel 1993, *Bronx*, ha segnato il debutto alla regia di **De Niro**.

Nel film è HUNTER

Killer e amico di Danny da molto tempo, Hunter è una figura paterna per Danny e si trova in Oman tenuto prigioniero da uno sceicco, e nell'assoluta necessità che Danny lo aiuti salvandogli la vita.

Gary McKendry spiega le ragioni per cui Hunter si trova prigioniero: "Hunter si è imbarcato in una cosa più grande di lui, certamente una cosa che non può fare da solo. Tutti sognano di fare il gran colpo, e spesso la gente pensa di riuscirci facendo il passo più lungo della gamba, così lui ha accettato un lavoro troppo impegnativo per lui solo e ha cercato di tirarsene fuori. Ma vige un codice in quella comunità, e il codice dice: se ti impegni in un contratto devi onorare quell'impegno, oppure il prossimo contratto riguarderà te. L'unico modo che ha Hunter per rivedere la luce del sole è che Danny porti a termine l'incarico al posto suo. Si tratta quindi di una situazione molto complicata".

YVONNE STRAHOVSKI

Nata e cresciuta a Sydney, in Australia, la **Strahovski** ha studiato recitazione presso il famoso Theatre Nepean, la prestigiosa istituzione per la formazione degli attori della School of the Contemporary Arts della University of Western Sydney. Dopo essersi diplomata nel 2003, la **Strahovski** ha iniziato la sua carriera di successo alla televisione australiana con ruoli in *Headland* per Channel 7, nel film per la televisione *Blackjack Dead Memory* e nella serie di Channel 9 *Sea Patrol*.

Sorprendente bellezza dall'innequivocabile talento, **Yvonne Strahovski** è sulla strada giusta per diventare una delle star più sexy di Hollywood.

La **Strahovski** sta per iniziare la quarta stagione della divertente serie della NBC *Chuck*, che ha come produttori esecutivi **Josh Schwartz e McG**, su un appassionato di computer (interpretato da **Zachary Levi**) che diventa senza volerlo il più importante agente segreto del governo. La **Strahovski** interpreta 'Sarah Walker', un'agente di alto livello della CIA, mandata a proteggere 'Chuck' ma che si ritrova coinvolta sul piano personale molto più di quanto si sarebbe mai immaginata.

E' anche nel cast di *I Love You Too*, con **Brendan Cowell, Peter Dinklage** e il famoso comico australiano **Peter Helliard**, e nel film sentimentale *Matching Jack* con **James Nesbitt, Richard Roxburgh**, e **Jacinda Barrett**. Un toccante film sull'amore, l'infedeltà, la speranza e il legame indistruttibile tra genitori e figli.

Oltre alle sue interpretazioni per il piccolo e il grande schermo, la **Strahovski** ha anche prestato la voce alla protagonista femminile Peg in *Lego: The Adventures of Clutch Powers* e per il gioco di ruolo *Mass Effect 2*, distribuito nel 2010 dalla *Electronic Arts*.

La **Strahovski** ha anche una grande passione per il teatro, dove ha fatto gran parte della sua formazione iniziale. Prima di trasferirsi a Los Angeles all'inizio del 2007, ha co-fondato una compagnia teatrale a Sydney chiamata *Sauna productions* per la quale ha recitato e coprodotto gli spettacoli *Kieslowski's Neck* e *Finn City*.

Nel film è ANNE

Danny ha conosciuto Anne quando era bambino ma quando la incontra di nuovo per caso nelle praterie australiane, l'amore sboccia. Anne diventa la ragione principale per cui Danny vuole tenersi fuori dal gioco.

Yvonne Strahovski parla di Anne: "E' una ragazza di campagna, va a cavallo e ha un passato un po' oscuro. Mano a mano che la relazione tra i due si fa più profonda, Anne comincia a rendersi conto che Danny non è la persona che lei pensava di conoscere. Anne non sa realmente cosa faccia Danny. Non le importa, perché quello che conta è che lei lo ama. Ma, mano a mano che imparano a conoscersi di nuovo, vengono fuori aspetti nuovi, Danny fa delle strane telefonate e riceve bizzarri telegrammi, e lei comincia a mettere insieme i pezzi".

DOMINIC PURCELL

Dominic Purcell è cresciuto in Australia e ha frequentato il prestigioso Australian Theater for Young People. Dopo aver iniziato il suo percorso in quella sede, **Dominic** ha ampliato la sua formazione classica alla Western Australian Academy of Performing Arts (WAAPA) dove ha studiato assieme a **Hugh Jackman** e **Francis O'Connor**.

Dopo il diploma, **Dominic** ha lavorato come protagonista di numerose serie televisive australiane molto popolari oltre che in alcuni telefilm, tra i quali *Moby Dick*, con **Patrick Stewart** e **Gregory Peck**, e *First Daughter (Rapimento alla Casa Bianca)* al fianco di **Mariel Hemingway** per la TNT.

Tra i suoi primi ruoli al cinema nello stesso periodo, quello in *Mission Impossible II* con **Tom Cruise**, *Equilibrium* della *Miramax*, con **Christian Bale**, e *The Visitors* al fianco di **Radha Mitchell**.

Ma è stato il suo ruolo da protagonista nella serie della *Fox John Doe*, diretta da **Mimi Leder**, nella quale interpreta un personaggio affetto da amnesia che sa tutto del mondo ma ignora la propria identità, che lo ha fatto conoscere a milioni di persone. La serie è presto diventata un culto per molti fan, ottenendo anche critiche molto positive.

Dominic è tornato alla televisione per interpretare il ruolo da protagonista di Lincoln Burrows nell'apprezzata serie di incredibile successo *Prison Break*, sempre per la *Fox*. La serie è ormai un fenomeno internazionale e ha ottenuto diversi premi e candidature, compresa quella come miglior serie televisiva ai *Golden Globe*. **Dominic** ha anche vinto un premio dell'Australian Film Institute come miglior attore per la sua interpretazione.

Dominic sarà presto sugli schermi nel remake di **Rod Lurie** del film *Straw Dogs (Cane di paglia)*.

Nel film è DAVIES

Dominic Purcell riassume il personaggio di Davies: "Danny è stato via per un po', ma è tornato ed ha bisogno di una mano per una situazione complicata e ovviamente si rivolge al suo miglior amico, del quale può fidarsi. "Davies è il miglior amico di Danny, e da ragazzi hanno trascorso insieme un sacco di tempo nelle forze speciali. Davies e Danny hanno un legame profondo e si comprendono a vicenda, sono amici per la pelle. Davies è molto estroverso e ama bere, ed è tanto veloce a sfoderare sorrisi quanto lo è a sfoderare un'arma".

Racconta **McKendry**: "**Dominic Purcell** si è trasformato per questo film nell'ex-paracadutista Davies. "**Dom** è stato meraviglioso, ha fatto suo fino in fondo il personaggio. Credo che la maggior parte delle persone che conoscono **Dom** per *Prison Break* farà fatica a riconoscerlo in questo film. Ha messo su peso, si è fatto crescere i capelli, ha mangiato ciambelle, ha flirtato con le donne, e si è divertito un sacco. Portando sul set tutto questo ogni giorno, **Dom** è diventato Davies".

ADEN YOUNG

Aden Young ha una straordinaria filmografia a partire dal suo debutto nel film di **Bruce Beresford** *Manto nero*. Tra i suoi primi ruoli quello in *Broken Highway*, in concorso a Cannes nel 1994. La sua interpretazione in *Metal Skin* del 1995 gli ha fatto ottenere un premio come miglior attore dal *Film Critics Circle* e una candidatura come miglior attore dall'AFI, così come la sua performance l'anno successivo in *River Street- la frode*. Tra le altre sue interpretazioni ricordiamo quelle in *La cugina Bette*, con **Jessica Lange**; *Molokai* con Kris Kristofferson, *In The Shadows* con Joley Richardson, *Love And War* con Brenda Fricker, *Serenades*, *Pazzi per Mozart*, *Hotel De Love*, e *La scommessa* di **Mark Lee**.

Nel 2006 è stato in tournée a New York con l'apprezzato spettacolo della Sydney Theatre Company *Hedda Gabler*, con **Hugo Weaving** e **Cate Blanchett**. Nel 2009 **Aden** è tornato a lavorare per il grande schermo con il film di **Kriv Stender** *Lucky Country* e per il film di grande successo di **Bruce Beresford** *Mao's Last Dancer*. Nel 2010 **Aden** ha lavorato nel film epico sulla 1° Guerra mondiale di **Jeremy Sims** *Beneath Hill 60* e nel film di **Julie Bertuccelli** *L'albero*, film di chiusura del Festival di Cannes 2010. Dietro la macchina da presa **Aden** ha scritto e diretto cortometraggi premiati, *The Order* e *The Rose Of Ba Ziz* e ha collaborato con il noto regista **Paul Cox** come montatore per i suoi film più recenti: *Salvation*, *Kaluapapa Heaven* e *Tajiri – Samurai In Space*.

Nel film è MEIER

L'attore australiano **Aden Young**, noto per l'incredibile gamma di ruoli interpretati, si trasforma qui completamente per vestire i panni del pericoloso assassino Meier. Dice **Young** del suo personaggio: "Meier è un tipo con il quale non vorresti avere a che fare, è davvero un po' fuori di testa. E' una persona che si muove in modo obliquo e la cui moralità è dubbia. E' un professionista tecnico dell'intelligence molto ben addestrato, perciò se qualcuno ha bisogno di un campione da analizzare o dell'arte oscura della sorveglianza, lui è l'uomo perfetto per questo genere di cose".

Effettivamente Meier non parla molto nel film, è molto silenzioso e tranquillo. E' sicuramente la mente delle operazioni, ma certamente non ne è la coscienza. La cosa interessante in Meier è che probabilmente si tratta della sola persona in tutto il film che non sia stato un militare. Fa questo lavoro volontariamente, perciò credo che sia probabilmente il personaggio più disturbato di tutto il film. La cosa che mi piace in Meier è il suo freddo senso dell'umorismo e la strana intesa tra lui e Davies".

BEN MENDELSON

Ben Mendelsohn è ampiamente riconosciuto come uno dei migliori attori australiani.

Ha appena finito di girare in Louisiana il film di **Joel Schumacher** *Trespass*, al fianco di **Nicole Kidman** e **Nicholas Cage**.

Nel 2010 **Ben** è stato il protagonista con **Guy Pearce** del film di successo di **David Michod** *Animal Kingdom* (vincitore del premio della giuria per la sezione *World Cinema al Sundance Film Festival*). Tra le altre interpretazioni recenti, quella nell'opera prima di **Rachel Ward** *Beautiful Kate*, con **Rachel Griffiths** (per la quale ha ottenuto una candidatura come miglior attore protagonista dall'AFI), quella in *Prime Mover* di **David Caesar**, quella in *Knowing* di **Alex Proyas**, con **Nicholas Cage** e **Rose Byrne** quella nel film di **Baz Luhrmann** *Australia*.

Tra gli altri film di **Ben** ricordiamo *The New World* di **Terrence Malick**.

Il lavoro di **Ben** ha ottenuto numerosi riconoscimenti dai suoi colleghi con molteplici candidature AFI e FCCA. Nel 2001 ha ricevuto il *premio St Tropez* come miglior attore protagonista per il suo ruolo in *Mullet*, nel 1995 il premio FCCA come miglior attore non protagonista per *Metal Skin* e nel 1987 un premio AFI come miglior attore non protagonista per *The Year My Voice Broke*.

NOTE DI REGIA

KILLER ELITE è una storia che tratta temi profondamente umani: appartenenza, perdita e redenzione; ma allo stesso tempo è un ritratto di uomini ai quali viene chiesto di essere eccezionali, di pretendere da loro stessi molto più di quanto chiunque di noi non faccia. Volevo collegare le scene d'azione, parte integrante al flusso della storia, a questi temi più profondi. Era molto importante per me che non ci fosse una separazione netta tra la parte drammatica e quella d'azione. La chiave era mantenere tutto su un piano reale, fare in modo che nel film vi fosse verità. Questi personaggi sono creature fisiche ma anche incredibilmente intelligenti, e il prezzo emotivo che pagano è molto alto.

Mantenere tutto su un piano reale significa che molte delle scene di azione sono "in camera", cosa che sta diventando sempre più rara nei film d'azione di oggi. Dato che **Jason** e **Clive** sono entrambi molto dotati fisicamente, abbiamo voluto provare a fare cose che avrebbero davvero sorpreso il pubblico. Se li guardi con attenzione, in un sacco di film di oggi, le macchine da presa ondeggiavano e tutto quello che si vede sono un pugno o un ginocchio o un gomito, invariabilmente dello stuntman, e poi c'è un primo piano dell'attore. Nella maggior parte di questo film, tutti gli attori sono visibili nelle inquadrature. **Jason** ne è molto orgoglioso, così come pure **Clive**. Perfino **De Niro** ci si è messo, ed è stato davvero fantastico.

AMBIENTARE UN THRILLER NEGLI ANNI '80

L'ambientazione negli anni '80 ha condizionato tutto il look del film, oltre a quello di ciascun personaggio, e ha anche richiesto attente ricerche per le locations. La cosa più importante di questo film era che fosse autentico. All'inizio avevo l'intenzione di girarlo con molte camere a spalla, leggere e libere di muoversi in ogni direzione; ma non ho potuto farlo, perché muovendo una macchina da presa qui si inquadra una parabola, di là si vede un parchimetro, ancora più in là viene inquadrata una centralina per i telefoni cellulari, e allora addio anni '80. Perciò abbiamo dovuto mantenere i movimenti di macchina su un piano più intimo. Sono ancora camere a spalla, c'è ancora qualche piccolo zoom, permane una certa spontaneità, con gli attori che si muovono e la camera che cerca di star loro dietro, ma non quanto avrei voluto all'inizio. Ma **Simon Duggan** ha fatto un ottimo lavoro, ha illuminato il set in modo non scintillante o falso, l'ha tenuto su un piano reale, e questo per me era fondamentale: mantenere un'atmosfera reale e vera.

Anche i costumi e il look di ciascun personaggio dovevano apparire autentici per l'epoca, che in questo caso non significa con lo stile anni '80 che verrebbe subito in mente. La gente dice anni '80, ma per questi personaggi è il 1972, forse perfino il 1970. Non sanno cosa sia 'in' o il punk, o la new wave, non sanno niente del neo-romantico. Vivono in un mondo di gruppi musicali come gli Slade and Sweet.

Le principali acconciature e il trucco sono stati creati dal vincitore dell'*Oscar*® **Paul Pattison** che si è sforzato di mantenere l'intero look reale. La cosa bella di questo progetto è che è ambientato negli anni '80 ma noi

abbiamo disegnato elementi non teatrali, qualcosa che non fosse “sopra le righe”, non nel genere del gruppo pop degli Wham. E fortunatamente io c’ero negli anni ’80 perciò sapevo esattamente cosa succedeva. Abbiamo lavorato per ventisette membri del cast e abbiamo studiato individualmente ciascun personaggio. Non importa che recitassero per due giorni o per cinquanta nel film, abbiamo considerato il look personale di ciascuno di loro. Abbiamo realizzato un look piuttosto sobrio, ma allo stesso tempo con qualcosa di interessante e un po’ particolare, ma mai eccessivo, e penso che ci siamo riusciti.

Lavorare individualmente con ciascun attore ha permesso di dedicare grande attenzione ai dettagli per ottenere l’effetto giusto, cosa che ha comportato un procedimento molto più collaborativo che per la maggior parte degli altri film.

LA SCELTA DEGLI ATTORI

Per me nessun altro attore è mai stato preso in considerazione all’infuori di **Statham** per il ruolo di Danny. **Jason** era la mia prima scelta per questo ruolo e, quando ha accettato, ero in estasi. Danny è un personaggio molto difficile che a cose cattive per buone ragioni e credo che Jason abbia colto immediatamente questo aspetto. E la cosa interessante di Danny è che non ha nessuno con cui parlare, nessuno con il quale potersi confidare. E’ intrappolato tra due mondi, in nessuno dei quali può uscire allo scoperto. Perciò Danny è essenzialmente un uomo che vive nella segretezza. Mi è sempre piaciuto il modo in cui **Jason** recita in silenzio. E’ una delle cose che mi è piaciuta di più in *The Transporter*. **Jason** mi affascina per il suo silenzio e la sua immobilità, cose che si sono poi rivelate fondamentali per questo ruolo, e credo che se la sia cavata egregiamente. In ogni battuta, in ogni sguardo, in tutto quello che fa, trasmette l’idea di qualcuno che non vuol fare quello che sta facendo e credo che Jason sia l’unico in grado di interpretare così questo ruolo.

Aggiungi a questo l’aspetto fisico di quello che il personaggio deve fare: saltare dall’alto di edifici, lanciarsi dalle impalcature, schiantarsi contro le finestre, guidare alla grande, usare armi, e Danny è un tipo delle Forze Speciali, e deve essere in grado di fare tutte queste cose in modo naturale. E poi c’è la parte drammatica, in cui deve essere in grado di interpretare il senso di colpa. E’ un ruolo molto difficile e **Jason** lo ha fatto suo senza riserve, ha dato il massimo e lo ha reso eccezionale.

Da tempo sono poi un grande ammiratore del lavoro di **Owen** e sapevo di dover prendere un attore del suo calibro per rendere giustizia al personaggio di Spike.

Stimo **Clive Owen** fin dall’epoca di *Il colpo*. Una delle cose fantastiche di come **Clive Owen** interpreta questo ruolo è come si pone nei confronti di **Jason**. Le scene dei combattimenti tra i due sono incredibili, fantastiche! E poi c’è una scena statica in un corridoio, in cui Jason si scontra con **Clive**. E’ silenziosa ed è piena di energia repressa, è come se fossero due tigri in una gabbia.

De Niro è stato fantastico, straordinario, meraviglioso, ed era davvero interessato al personaggio, il suo apporto è stato fondamentale e sicuramente mi ha spinto ad esplorare a fondo chi fosse Hunter e quale fosse il suo passato. E' stato molto interessante veder recitare **Bob** e **Jason** insieme, e l'intesa che si è creata tra i due. Ha funzionato davvero perché **Bob** ha dato vita ad una figura paterna oscura, insomma sicuramente non da 'papino', che prova un rimorso incredibile per aver trascinato di nuovo Danny in quel mondo. Penso che ne sia venuto fuori un rapporto padre-figlio molto interessante e credo che funzioni sul serio.

Avevo visto **Yvonne Strahovski** in *Chuck* ed effettivamente non sapevo che fosse australiana, ad essere onesti pensavo fosse americana. Nel momento in cui abbiamo visto il provino, con il traffico in sottofondo, visto che lei lo aveva girato di corsa da qualche parte durante una pausa pranzo, abbiamo pensato che fosse davvero fantastica. Le scene con lei e **Jason** sono meravigliose. Abbiamo semplicemente posizionato due macchine da presa su di loro e li abbiamo lasciati liberi. C'è un po' di improvvisazione in quelle scene, loro si sono divertiti e al montaggio ci siamo divertiti anche noi perché l'intesa tra loro era straordinaria".

Durante il processo di scrittura della sceneggiatura e direzione del film, si è giovato del prezioso aiuto di esperti perché il film richiedeva autenticità. Abbiamo parlato con un sacco di appartenenti ai SAS e alla Marina americana. E' stato interessante perché provengono da mondi molto diversi, con approcci molto diversi, ma giungevano alle stesse conclusioni. Abbiamo avuto dei consulenti davvero notevoli, fondamentali per fare le cose nel modo giusto. Speriamo di esserci riusciti.

The Feather Men

di Sir Ranulph Fiennes

Ranulph Fiennes è nato nel 1944 e ha studiato ad Eton. Ha fatto parte dei Royal Scots Greys prima di entrare nei Servizi Aerei Speciali, diventando poi il più giovane capitano dell'esercito britannico. Nel 1968 è entrato nell'esercito del Sultano dell'Oman e nel 1970 ha ricevuto la Medaglia al Valore dal Sultano. Dal 1969 **Ranulph Fiennes** è stato in prima linea in diverse spedizioni. Soprannominato il "più grande esploratore del mondo vivente" dal Libro del Guinness dei primati, ha operato per raccogliere consistenti somme per molte cause di beneficenza, ottenendo nel 1993 un OBE per l'Impegno Umanitario e per le sue attività di beneficenza.

Approfondendo gli aspetti più orribili di una delle più sporche piccole guerre inglesi e le ripercussioni degli assassini e dello scandalo politico che ad essa seguirono, il libro descrive nel dettaglio una società segreta formata da potenti ex-ufficiali dei SAS, i cui membri si sarebbero spinti oltre ogni limite pur di proteggere i loro colleghi dei SAS, in servizio o a riposo che fossero.

Fiennes, che ha fatto parte dei Servizi Aerei Speciali, ha garantito l'autenticità degli avvenimenti riportati nel libro. Ma egli afferma che la élite dei *Feather Men* avrebbe coperto gli omicidi su commissione di soldati dei SAS facendole apparire come morti accidentali; e dato che i dettagli sul ruolo dei Servizi nella guerra in Oman sono ancora coperti dal segreto di Stato, non c'è stato ancora modo di confermare del tutto che molti degli eventi riportati nel libro siano fatti realmente accaduti.

Senza aver modo di distinguere tra realtà e finzione, lo scrittore australiano **Matt Sherring** e il regista **Gary McKendry** hanno collaborato per realizzare un film basato su eventi reali rielaborati e ridotti per il grande schermo.

Osserva **McKendry**: "Non sappiamo se ogni singola cosa sia realmente accaduta oppure no. Ma quello che so è che si tratta di una storia fantastica. E siamo pronti a farne un grande film".

I FEATHER MEN

I **Feather Men** sono un gruppo clandestino di ex-soldati dei Servizi Aerei Segreti che hanno come obiettivo quello di aiutare e proteggere ex-colleghi o attuali membri dei SAS.

Spiega lo sceneggiatore **Matt Sherring**: "I **Feather Men**, come li ha descritti Sir **Ranulph Fiennes** nel suo libro, sono un gruppo di ex-ufficiali dei SAS e ai massimi livelli. Ora osservano il campo di battaglia rimanendo in disparte, e sotto di loro hanno alcuni uomini, chiamati Locals, che invece fanno tutto il lavoro sporco per garantire la protezione agli uomini dei SAS. Il capo dei Locals è Spike, che è un po' il loro cane da guardia e il loro miglior agente operativo.

IL MONDO REALE DEI SAS

Ricreare nei minimi dettagli un mondo che è segreto, complesso e ben organizzato, come quello dei SAS, non sarebbe stato possibile senza la possibilità per attori e regista di darvi un'occhiata dall'interno. Durante la loro preparazione gli attori hanno avuto la fortuna di avere a disposizione dei consulenti che li hanno introdotti in quel mondo.

Clive Owen ha imparato molto su cosa significhi far parte dei SAS proprio da coloro che ne hanno fatto parte. Spiega: "Effettivamente conosco alcuni ex-membri dei Servizi, così ho potuto trarre ispirazione dalla loro mentalità e poi ho fatto un paio di incontri con un consulente, che è stato nei SAS per venticinque anni. Ha spiegato l'intero percorso di selezione per entrare nei SAS, che è davvero affascinante. Mi ha detto che la metà dei candidati viene eliminata nella prima settimana di addestramento fisico. Sono stati scelti perché sono i migliori sulla carta, ma quando l'addestramento inizia davvero possono essere sbattuti fuori subito". molto. "Dà molta soddisfazione girare scene di combattimenti nei film perché, sono sempre molto molto specifiche. Le indicazioni di quello che devi fare sono molto chiare. Cioè i colpi, la precisione e gli obiettivi sono sempre molto chiari. Con i dialoghi è diverso, perché ci sono molti modi in cui puoi interpretare una battuta, ma in una bella scena di lotta quello che devi provare a fare è molto preciso e penso che questo dia molta soddisfazione. Nel film c'è un grande scontro con il personaggio di **Jason** che ha richiesto molto allenamento. Avevamo per questo una fantastica squadra di stunt, la migliore con la quale abbia mai lavorato a dire il vero, sia per quanto riguarda la disciplina che il modo di affrontare una scena di lotta. E' una cosa difficile, per la quale devi prepararti. Non puoi semplicemente arrivare sul set e cominciare a fare quel genere di cose. E' uno scontro molto lungo. Anche se si tratta solo di pochi minuti nel film, è tantissimo combattere per tutto quel tempo e ha richiesto un paio di ore al giorno per alcune settimane solo per la preparazione delle sequenza di lotta".

NOTE DI PRODUZIONE

LOCATIONS

La maggior parte del film è stata girata nello Stato Victoria, in Australia, con riprese anche in Giordania e in Galles. Le locations australiane sono state usate per ricreare Londra, l'Oman o Parigi, e il regista **Gary McKendry** ha usato diversi toni di colore per ciascuna parte del mondo come aiuto alla narrazione, sebbene non siano quello che ti aspetteresti. Racconta **Gary**: "La storia si svolge in un sacco di posti. Era una delle cose che mi piaceva di più. Nessuno di questi luoghi mi era familiare; ci siamo spostati dall'Oman, in Australia, da Londra a Parigi, e abbiamo deciso di dare a ciascun ambiente una sua tonalità. L'Australia era una foglia bagnata, Londra una ferita violacea e il deserto un osso bianco. Credo che aiuti la gente a cogliere al volo lo spostamento della storia in un luogo diverso e sono state usate come indicazioni sia dallo scenografo che dal direttore della fotografia. Abbiamo usato luci diverse, costumi diversi, scenografie diverse".

Tuttavia un'Australia verde è molto diversa da come viene normalmente mostrata nei film. Continua **McKendry**: "Non cercavamo le atmosfere rosse e bruciate dell'Australia che normalmente vediamo nei film, cercavamo di trasmettere una sensazione di vita. Volevamo trasmettere la sensazione che fosse il luogo della vita per Danny, ciò a cui approda, il suo futuro; il passato è morto perciò questo luogo doveva rappresentare la vita, e avevamo bisogno di molta, molta acqua, molti fiori, di tutto quello che normalmente non immagineresti accanto a lui, l'attore principale di un film d'azione. Siamo riusciti a trovare quello che cercavamo nella Yarra Valley, che è il luogo in cui abbiamo girato le scene con la casa di Anne e dove abbiamo costruito la casa di Danny. Le locations australiane sono fantastiche, incredibili".

Il produttore australiano **Michael Boughen** concorda. "C'è una tale varietà di locations nello Stato Victoria e abbiamo passato un sacco di tempo a cercare quello che volevamo. Ci angoli di piccole strade a Melbourne che sembrano quelli di Parigi; ci sono strade che fanno pensare a Londra. Ci sono molti edifici diversi, gli edifici in pietra blu, le strade con l'acciottolato. Si possono trovare cose notevoli nel Victoria e a Melbourne in particolare per riprodurre queste città, se fai le riprese con attenzione. E ovviamente il film è ambientato negli anni '80 perciò, per certi versi, trovare la Londra degli anni '80 è una questione più complicata, perché si è trasformata moltissimo. Per Parigi è un po' più facile, e per quanto riguarda il deserto, beh il deserto è deserto". Secondo il produttore esecutivo **Matthew Street** Londra è stata particolarmente facile da ricreare perché "le strade di Melbourne, basate sul sistema vittoriano, somigliano davvero a quelle inglesi".

Gary McKendry nota che anche il clima londinese era presente durante la produzione: "Credo sia stato l'inverno più piovoso di Melbourne degli ultimi dieci anni, cosa che ha reso più semplice ricreare l'atmosfera di Londra, molto più maledettamente scomodo per noi, ma perfetto per ricreare la città. Il cielo sembrava quello di Londra, le pavimentazioni erano tutte bagnate e luccicanti, e la cosa ci ha aiutato molto".

CAST TECNICO

GARY MCKENDRY

Regista

Il cortometraggio di **Gary McKendry** *Everything in This Country Must*, con **Joni Sighvatsson** come produttore esecutivo, è stato candidato agli *Oscar*® come miglior cortometraggio nel 2005. **Gary**, che ha trascorso gran parte del 2003 a girare il film in Irlanda del Nord, ha chiaramente dimostrato il suo personale stile narrativo. Il successo di *Everything in This Country Must* ha aperto a **Gary** la strada per dirigere il suo primo lungometraggio, *KILLER ELITE*.

Gary è cresciuto nella Contea di Antrim, in Irlanda del Nord. La sua esperienza durante i cosiddetti Troubles, il periodo dei violenti conflitti in Irlanda del Nord, ha influenzato il suo approccio allo sviluppo, alla scrittura e alla direzione del film.

Gary si è laureato in discipline artistiche e cinematografiche al Central Saint Martins College of Art and Design di Londra. Ha iniziato la sua carriera di successo lavorando in pubblicità come storyboard artist, prima di trasferirsi in Australia dove ha lavorato come scenografo. Si è poi trasferito a New York dove ha lavorato con le agenzie Chiat/Day, Ogilvy & Mather e Margeotes Fertitta.

McKendry infine ha deciso di mettersi per conto proprio, fondando la società *Go Film* e dirigendo spot premiati per clienti come IKEA, Porsche, Heineken, NASDAQ, Budweiser e DeBeers.

MATT SHERRING

Sceneggiatore

Matt è nato e cresciuto nelle campagne del Nuovo Galles del Sud, in Australia. Ha studiato in un collegio per agricoltori, conseguendo una specializzazione in agricoltura e in rugby. Successivamente **Matt** ha lavorato come agente immobiliare, insegnante di educazione fisica, pulitore di servizi igienici e, infine, in pubblicità. Come sceneggiatore per la pubblicità ha lavorato per le più importanti agenzie di Sydney, Amsterdam e New York per clienti come MTV, Intel, CNN e Nike.

Nel corso degli ultimi **Matt** ha rivolto la sua attenzione al cinema, scrivendo sceneggiature (compresa quella di *KILLER ELITE*) con il suo amico **Gary McKendry**.

SIMON DUGGAN A.C.S.

Direttore della fotografia

KILLER ELITE è il decimo lungometraggio del pluripremiato direttore della fotografia **Simon Duggan**. Il suo primo film è stato il thriller psicologico vincitore di *tre premi AFI The Interview* nel 1998. All'epoca era già molto conosciuto per il suo lavoro in pubblicità ed era già stato premiato 17 volte per la fotografia di spot per clienti quali Nike, Qantas, Nescafe, McDonalds e Shell.

Prima di *KILLER ELITE* **Duggan** aveva lavorato nel 2009 per il film di grande successo *Segnali dal futuro*, con **Nicholas Cage**. *Knowing* ha poi segnato per **Duggan** la terza collaborazione per un lungometraggio con l'apprezzato regista di fantascienza **Alex Proyas**, con il quale aveva lavorato per la prima volta sul set del film indipendente australiano *Garage Days*. Il secondo film realizzato insieme è stato il grande successo di incassi *I Robot*, interpretato da **Will Smith**, che ha segnato anche il debutto cinematografico di **Duggan** in America.

Tra gli altri film per cui **Duggan** ha curato la fotografia ci sono i celebri blockbuster *La mummia: la tomba dell'imperatore dragone*, diretto da **Rob Cohen**; *Die Hard – Vivere o morire*, *Underworld- Evolution*, entrambi diretti da **Len Wiseman**, e il thriller australiano *Risk*, diretto da **Alan White**.

JOHN GILBERT A.C.E.

Montaggio

John Gilbert è stato candidato ad un *Oscar*® nel 2002 per il montaggio del film di **Peter Jackson** *Il Signore degli Anelli-La compagnia dell'anello*. Il suo lavoro precedente per *Sospesi nel tempo* aveva convinto **Jackson** che fosse lui il montatore giusto per il primo film della sua straordinaria trilogia.

Da allora ha collaborato due volte con il suo connazionale neozelandese **Roger Donaldson**, montando sia il film premiato e apprezzato dalla critica *Indian – La grande sfida*, sia *La rapina perfetta*. Tra le altre produzioni alle quali ha lavorato di recente, il grande successo della *Disney Un ponte per Terabithia*, e *Bandslam*.

John è stato candidato ad un *BAFTA*, ad un *ACE Eddie*, e ha vinto tre premi per il miglior montaggio ai *New Zealand Film Awards*.

Ha lavorato anche come produttore. Nel 1998 ha realizzato il cortometraggio *Willy Nilly*, e ha usato il successo ottenuto per trasformarlo in una sitcom per la televisione neozelandese che si è rivelata un grande successo e che si protratta per tre stagioni.

MICHELLE MCGAHEY

Scenografia

Michelle McGahey ha al suo attivo un'impressionante lista di film ai quali ha lavorato come scenografa e supervisore alle scenografie. Nel 1996/7 **Michelle** ha curato le scene per l'innovativo film di fantascienza di **Alex Proyas** *Dark City* al quale ha fatto seguito un altro film di grande impatto: *The Matrix* dei fratelli **Wachowski**.

Il lavoro della **McGahey** da allora è stato richiesto per il film di **John Woo** *Mission Impossible 2*, per il film di **P.J. Hogan** *Peter Pan*, per il film di **George Lucas** *Star Wars Episodio II* e nuovamente da **Alex Proyas** per *Segnali dal futuro*.

Michelle è stata candidata due volte per le migliori scenografie dall'*American Art Directors Guild*, la prima per *Matrix 1* e poi, più di recente, per la serie televisiva statunitense *Starter Wife*.